ANNO V. — 113. Martedì, 8 Maggio 1923.

ABBONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 26
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 79
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-53
(Conto corrente postale)

il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 (Telefono 3-66) — Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

L'on. Mussolini e il "Popolo d'Italia,,

contro i dissidi e la duellomania fascista

Le vivaci e spesso più che vivaci diatribe con le conseguenti immancabili vertenze cavalleresche, di cui il partito fascista di questi giorni dà spettacolo di sè al paese, non accennano a finire al punto che esse preoccupano ormai in alta sfera e non più tardi di ieri lo stesso «Popolo d'Italia» pubblicava un energico monito al ritorno alle regole della disciplina e al rispetto del partito.

Le vertenze cavalleresche in corso

Quante sono ormai le vertenze cavalleresche provocate dall'affare Misuri Pighetti? Cerchiamo di raccapezzarci. L'on. Misuri è impegnato cavallerescamente cogli on. De Vecchi e Teruzzi — ma pare che queste due vertenze siano state liquidate dal gen. De Bono, con un energico richiamo alla disciplina fascista che non consente agli autori di un lodo di rispondere sul terreno del giudizio, di cui sono stati regolarmente richiesti. Lo stesso on. Misuri è stato sfidato dall'avv. Felicioni, presidente della Deputazione provinciale umbra, e dall'avv. Uccelli, sindaco di Perugia. L'Uccelli ha nominato suoi padrini il prof. dott. Renato Pargolari e il capitano Torelli. L'on. Misuri per quest'ultima vertenza, ha nominato padrini gli on. Lanza di Trabia e il capitano Benedetti Michelangiolo, che è pure padrino in altra vertenza dell'on. Misuri stesso.

Il comm. Bastianini, a sua volta, ha sfidato, in data di oggi, il direttore della «Voce Repubblicana», Schiavetti, per alcune pubblicazioni ritenute offensive dal Bastianini stesso. E non è l'ultima verteza: chè pare ne sia in corso un'altra e, forse, non ultima, fra gli on. Paolucci e il sottosegretario dei lavori pubblici on. Sardi. Come si vede molte lame si dovrebbero incrociare e il torneo probabilmente avrebbe anche più vasti gironi.

L'on. Mussolini seccato

Per questo susseguirsi impressionante di sfide, la Giunta Esecutiva del P. N. F. si è riunita l'altro ieri e si è recata a conferire col presidente.

Il colloquio è durato mezz'ora, i componenti la Giunta si sono dimostrati riservatissimi e non è stato diramato alcun comunicato alla stampa. Tuttavia si è saputo che quasi tutti i membri della Giunta hanno voluto dimostrare al capo del partito sia la situazione generale che quella di alcune regioni; e che l'on. Mussolini si è mosrato seccatissimo di quanto avviene. Egli non ha voluto scendere a particolari e a chi ha tentato di trascinarlo a discutere su dissensi fra persona e persona ha risposto seccamente che egli non aveva tempo da perdere, impegnato com'è a risolvere problemi di maggiore importanza. «E' la Giunta esecutiva — ha detto — che deve pensare ad imporre a tutti la disciplina...»

Il richiamo del "Popolo d'Italia,,

Il «Popolo d'Italia» di domenica mattina, pubblicava, sempre a proposito delle beghe e dei duelli fra i fascisti un vibrato articolo editoriale, sotto il titolo: «La disciplina contro tutto: il carnevale duellistico deve finire». Premesso che lo spettacolo che oggi offre il fascismo non è catastrofico, ma «alla fine stupido e grotesco», il «Popolo d'Italia» proseguiva:

« Non è catastrofico, perchè non tocca le masse del Fascismo. Le masse del fascismo sono disciplinate e devote alla causa; quelli che danno spettacolo verecondo e cronico di beghe interminabili sono quei fascistii che Mussolini ha definito in una delle ultime riunioni del Gran Consiglio: *i signori della seconda fila di poltrone*, cioè i sottocapi e minori elementi nelle gerarchie politiche e militari del Fascismo.

« Se così si continua il fenomeno che già affiora sulla superficie della politica italiana avrà pieno sviluppo; il governo di Mussolini acquisterà sempre maggiori aderenze nell'anima del popolo italiano, mentre il Partito nazionale fascista, a poco a poco, potrebbe trovarsi moralmente diminuito.

« Il giornale prosegue, dicendo che «Partito Fascista non deve diventare un corpo senz'anima o un'anima avulsa dalla coscienza della Nazione». E' ora di finirla con i puntigli personali, le vanità e così via: occorre, sia vivo dal primo all'ultimo uomo del partito, il senso della grave responsabilità assunta davanti al Paese. La disciplina deve essere mantenuta rigidamente, mentre «da tre mesi a questa parte chi da spettacolo quasi quotidiano di indisciplina sono i fascisti».

L'on. Pighetti agli arrcsti in fortezza

Ma a quanto pare neppure le minaccie e le intimidazioni servono a calmare i bollenti spiriti dei parecchi duellanti — aumentati ancora di numero in queste ultime 48 ore —

La «Stefani» infatti comunica:

«In seguito agli straschichi della vertenza cavalleresca Pighetti Terruzzi e Pighetti De Vecchi, il comando generale della milizia nazionale aveva proibito che i contendenti scendessero sul terreno, ritenedo la questione di carattere disciplinare. Poichè l'ordine non fu immediatamente eseguito, il comando generale provvedeva stamane a chiamare in servizio lo sfidante on. Guido Pighetti, seniore della milizia nazionale, punendolo contemporaneamente con gli arresti in fortezza. L'on. Pighetti si trova già a scontare gli arresti in un forte militare di Civitavecchia, ove fu accompagnato da un ufficiale generale del comando».

L'arrivo dei Reali inglesi a Roma

Entusiastiche accoglienze di Governo e di popolo

L'arrivo

ROMA, 7. —I Sovrani inglesi sono giunti oggi, alle ore 15, ricevuti alla stazione dai Sovrani d'Italia dal Principe Ereditario, dal duca e dalla duchessa d'Aosta, dal presidente del Consiglio, dei ministri dalle autorità ed entusiasticamente acclamati da una immensa folla.

Il saluto del Commissario di Roma

Il Commissario della Capitale sen. Cremonesi indirizzò alle LL. MM. il Re e la Regina d'Inghilterra al momento dell'arrivo il seguente indirizzo:

« Maestà, ho l'alto onore di porgervi il saluto di Roma, che oggi è tutta esultante per la visita di V. M. e di S. M. la graziosa Regina. Come lungo le nostre vie la bandiera inglese s'alterna e si confonde con le insegne italiane e romane, così il nostro animo comprende oggi in un solo pensiero di deferente affetto Voi e i nostri amati Sovrani. Vogliate, Maestà, accogliere il devoto omaggio che io Vi reco e compiacerVi di considerare il plauso del popolo di Roma come in sincero atto di ossequio e di ammirazione per Voi, di alta stima e di profonda amicizia per il glorioso popolo inglese».

Spettacolo di folla imponente

Nel piazzale della stazione una folla immensa si assiepava ditero le truppe per attendere l'uscita dei Sovrani; i balconi tutti pavesati rigurgitavano di gente e perfino i tetti erano gremiti. Lo spetacolo di questa folla immensa, dello sventolio delle bandiere, dello sfondo degli alberi, dello squillare delle musiche militari tra acclamazioni indicibili ha commosso vivamente gli augusti ospiti che rispondevano alla folla acclamante, sorridendo e salutando colla mano. Il passaggio del corteo a piaza dell'Esedra e a via Nazionale, fra una festa di colori, un gettito continuo di fiori sulle carrozze reali, gli evviva formidabili della folla dappertutto strabocchevole, mentre nel cielo seguitavano a fare evoluzioni dirigibili e aeroplani, è stato veramente trionfale.

Il corteo reale

Appena uscite i Sovrani d'Italia e d'Inghilterra dalla stazione, si forma il corteo reale per recarsi al Quirinale in questo ordine:

Carrozza di servizio Ammiraglio Molà, aiutante campo generale di S. M. il Re, ten. Col. Marinetti, aiutante di campo di S. M., Duca Montalto di Fragnito, Maestro delle Cerimonie, duca Cito, gentiluomo di corte della Regina, carrozza Reale, il Re d'Inghilterra, il Re; 2.a carrozza reale, la Regina d'Inghilterra, S. M. la Regina d'Italia, S. A. R. il Principe Ereditario, il Duca d'Aosta, 3.a carrozza reale, la duchessa d'Aosta Thedow contessa Of Mito, S. E. sir Grahan, ambasciatore d'Inghilterra, S. E. Admiral sir Charles, Maden, Vart; 1.a carrozza di seguito, contessa Trinità, dama di Corte della Regina, duchessa Cito, dama di corte della Regina, marchese della Torretta, ambasciatore del Re d'Italia, generale The Earl of Cavan; 2.a carrozza di seguito, duchessa di Terranova, dama di palazzo della Regina, duchessa di Sermoneta, dama di palazzo della Regina, sen. conte Mattioli Pasqualini, ministro della R. casa, The Right Sononrable sir Freferich, Ponsonby; 3.a carrozza di seguito, contessa Filamgeri, dama di palazzo della duchessa d'Aosa, te. gen. Cittadini, primo aiutante di campo generale, generale Di Giorgio comandante il corpo d'armata, contrammiraglio Bonaldi, governatore del Principe Ereditaria; 4.a carrozza di seguito, Capitain sir Charles Cust Bartrn, col. Coive uigan, col. Solaro Dellongo, gran scudiero di S. M., colonnello Guerrieri, gran cacciatore di S. M.

5.a carrozza di seguito, Harryl Verney, generale Jori, aitante di campo generale di S. M. il Re, conte Tozzoni, primo maestro delle cerimonie, colonnello Montasini, primo aiutante di campo del Duca d'Aosta, 6.a carrozza di seguito, ten. col. Messe, aitante di campo del Re, conte di Cellere, maestro di cerimonia, conte di S. Elia, maestro di cerimonia, conte di Trinità, gentiluomo di corte della Regina; 7.a carrozza di seguito, dott. Quirico, medico del Re, capitano Campanari, ufficiale addetto al Principe Ereditario, conte Filangeri, gentiluomo di corte della duchessa d'Aosta.

Subito dopo che l'ultima carrozza del cortea reale si è messa in movimento dal piazzale della stazione, il Presidente del Consiglio on. Mussolini, insieme al sottosegretario di Stato per la Presidenza on. Acerbo e al capo di gabinetto comm. barone Russo in automobile si reca al Quirinale per essere ricevuto dalle LL. MM. i Reali d'Inghilterra.

Al Quirinale

Alle 15.5 il corteo reale giunge a piazza del Quirinale. La piazza era gremitissima. Le finestre e le terrazze dei palazzi prospicenti erano gremitissime e imbandierate con vessilli italiano e inglese; una folla immensa si accalcava dietro le truppe che rendevano gli onori militari. La musica dei reali carabinieri intona l'inno inglese, me tre la folla plaude calorosamente con grida di W l'Inghilterra, W l'Italia. L'entusiasmo è altissimo; gli uomini agitano i cappelli e le signore i fazzoletti, le acclamazioni sono continuate ininterrotte anche all'indirizzo dei Sovrani d'Italia. I Sovrani d'Inghilterra e d'Italia molto sensibili alla mponente dimostrazione, ringraziano la folla plaudente.

Appena è terminato lo sfilamento del corteo, le truppe ci accantonano presso l'ingresso della reggia e subito la folla invade il posto lasciato libero, ma la calca n così enorme che non tutti possono entrare in piazza del Quirinale, per cui il rimanente deve sostare lungo la via 24 Maggio fino a via Nazionale.

I Sovrani si affacciano al balcone

La folla continua nelle acclamazioni; dopo pochi minuti i valletti della casa reale stendono sul balcone che sovrasta l'ingresso principale un drappo di velluto cremisi, segno che i Sovrani compaiano al pubblico. Infatti poco dopo i reali d'Inghilterra compaiono sul balcone avendo alla sinistra i Sovrani d'Italia e alla destra il Principe Ereditario e la duchessa d'Aosta. Le acclamazioni più entusiastiche li accolgono; agli applausi si uniscono agli evviva, il momento è stato solenne. I Sovrani inchinano la testa in segno di ringraziamento e di saluto dopo qualche istante si ritirano, ma alle insistenti acclamazioni di nuovo si affacciano, fatti segno a uova grandiosa dimostrazione. Alle 15.30 si ritirano e la folla sgombra lentamente la piazza.

L'on. Mussolini ricevuto da Re Giorgio

Alle 16 il Re d'Inghilterra riceve al Quirinale il presidente del Consiglio, on. Mussolini, che ha portato all'augusto Ospite il saluto entusiastico e sincero del governo e del popolo italiano.

Re Giorgio, anche in nome della Regina ha dichiarato di sentirsi profondamente commosso per le accoglienze solenni e vibranti tributategli al suo arrivo dal popolo di Roma. Il colloquio è durato 15 minuti. Alla fine il Re d'Inghilterra ha voluto, con parole di personale simpatia, consegnare egli stesso all'on. Mussolini le insegne di cavaliere di Gran croce dell'Ordine del Bagno, che è una delle massime onorificenze dell'impero britannico.

La risposta franco - belga alla Germania

Dopo di aver accusato il ricevimento della nota tedesca i governi francese e belga hanno risposo affermando di non poter lasciar passare senza computarle numerose osservazioni del Governo tedesco, prima fra tutte quella di non aver osservato il trattato di Versailles. La risposta determina le condiizioni del trattato a proposito del debito della Germania e le moratorie accordate. In quanto alla presa di possesso dei pegni afferma che non effettuò la menoma violenza da parte del Belgio e della Francia e se il governo tedesco non avesse organizzato la resisenza si sarebbe addivenuti ad una intesa nella Ruhr fra industriali ingegneri e operai

Il Governo tedesco — continua la nota — ha provocato non soltanto gli scioperi dei funzionari ma un conflitto generale e sistematico, aggressioni, sabotaggi e reati di diritto comune. I Governi Belga e Francese non potranno prendere in considerazione alcuna proposta tedesca fino a tanto che si prolungherà la resistenza.

Proposte inaccettabili

In primo luogo le somme offerte non rappresentano neppure complessivamente un quarto della somma fissata dalla Commissione delle Riparazioni e riconosciuta dalla Germania come ammontare del suo debito verso gli Alleati.

La somma offerta dalla Germania non permetterebbe non solo alla Francia ma neppure al Belgio, di riconoscere oggi le regioni devastate. Così mentre le regioni invase durante quattro anni dagli eserciti tedeschi sarebbero esposte a rimanere indefinitivamente nella desolazione, la Germania continuerebbe a costruire liberamente nella Ruhr ed altrove nuove officine e alti forni, abitazioni per i minatori, strade e ferrovie.

La Francia e il Belgio sono decisi a non sopportare queste iniquità. L'offerta di 50 miliardi fatta dal Governo tedesco contiene una parte di elasticità di cui vi è appena il bisogno di rilevare l'illegalità ed il pericolo.

Effettivamente nelle proposte tedesche non si tratta che di una somma nominale apparente di 30 miliardi di marchi oro. L'ammontare effettivo non parte che dal 1.o luglio 1927 e per una somma di 20 miliardi soltanto. La Germania dunque domanda una moratoria completa di quattro anni e mezzo a cominciare dal 1.o gennaio 1923, data nella quale il piano dei pagamenti di Londra fu rimesso in vigore dalla Commissione delle riparazioni. La stessa somma di 20 miliardi viene ad essere del resto considerevolmente ridotta poichè fino al 1.o luglio 1927 gli interessi di tale somma debbono essere prelevati sul ricavato del prestito.

Calcolando il tasso di sconto al 6 per cento, il valore di 20 miliardi scende dunque a 15.820 milioni di marchi oro.

Il Governo tedesco non garantisce nemmeno 20 miliardi. Prevede invece che se tali 20 miliardi non saranno coperti dal prestito, la parte non vesrata dovrà essere gravata del derisorio interesse del 5 per cento e formerà una annualità ammortizzabile.

Garanzie tedesche e richieste dei franco-belgi

La Germania offre garanzie ancora minori per le due parti supplementari di 5 miliardi ognuna che dovrebbero essere pagate in massima il 1.o luglio 1929 e il 1.o luglio 1931. Una Commissione internazionale, propone il Governo tedesco, deciderà se le due somme di 5 miiliairdi debbono essere o no emesse e anche se gli interessi a partire dal 1.o luglio 1923 devono essere o non versate. E' da notare inoltre che i Governi francese e belga scartarono di comune accordo, in occasione della Conferenza di Parigi, di rinunziare all'opera della Commissione delle Riparazioni per sostituirla con Commissioni internazionali, Comitati di banchieri internazionali o con tribunali arbitrali.

Dopo aver constatato come la nota tedesca non parli del Belgio circa le garanzie di sicurezza la nota di risposta franco belga esige la certazza delle promesse tedesche.

I Governi belga e francese hanno deciso che sgombreranno i territori recentemente occupati soltanto a seconda in proporzione dei pagamenti effettuati. Essi non hanno nulla da mutare di questa decisione.

All'indomani del giorno in cui la Conferenza degli Ambasciatori constata di nuovo unanimemente che la Germania non osserva i suoi obblighi in materia di disarmo, la Francia e il Belgio dovrebbero rinunciare alle sanzioni pacifiche che la Germania li ha obbligati a prendere; la Germania dovrebbe essere liberata dalle spese dalle quali si dice oberata che qualifica improduttive, ciò che sembra significare che essa parli delle truppe di occupazione e voglia privare la Francia ed il Belgio di una delle garanzie solide che danno loro la sicurezza ed il rispetto del trattato; l'Alta Commissione interalleata dovrebbe essere sconfessata, soppressa e ridotta alla importanza.

Per i vessilli delle Assoc. Cattoliche nelle Processioni

La risposta del Governo

Come abbiamo annunciato, gli On. Fantoni e Biavaschi avevano presentato alla Presidenza della Camera la seguente interrogazione:

« Al Presidente del Consiglio dei Mi
« nistri, Ministro dell'Interno, per sa-
« pere se gli consta che il Questore di
« Udine ha proibito alle Associazioni
« Cattoliche di partecipare coi rispetti-
« vi vessilli benedetti alle processioni
« eucaristiche che si stanno svolgendo
« nei capoluoghi di Mandamento di
« sua giurisdizione, e, in ogni caso, se
« creda conformi alle direttive del Go-
« verno provvedimenti simili ».

Il Sottosegretario di Stato dell'Interno On.le Finzi ha dato agli interroganti, comunicandola contemporaneamente a S. E. il Presidente della Camera, la seguente risposta:

« A dare la sensazione che il Gover-
« no, se intende rispettare e fare rispet-
« tare la religione cattolica romana in
« ogni sua manifestazione, non può da
« altra parte consentire lo sfruttamen-
« to di tali manifestazioni a scopo di
« to di tali manifestazioni a scopo parti
« giano e ad evitare in questo caso spa-
« cevoli incidenti con elementi fascisti
« in una zona dove le organizzazioni
« bianche assumono atteggiamenti an-
« tifascisti, il Prefetto di Udine ri-
« tenne opportuno, in occasione del
« Congresso Eucaristico invitare il Co-
« mitato organizzatore a non far inter-
« venire alle processioni svoltesi nella
« Provincia bandiere bianche di leghe
« popolari.

« Il Comitato esecutivo del Congres-
« so Eucaristico, rendendosi conto del-
« la necessità del provvedimento, dispo
« se che ne fosse curata l'osservanza.
« Hanno così potuto aver luogo con
« soddisfazione generale, specialmente
« nel primo circondario, parecchie pro
« cessioni col concorso di migliaia e mi
« gliaia di persone e della milizia na-
« zionale (che rese i dovuti onori) sen-
« za che si verificasse alcun incidente.

« Anzi i prelati ed i sacerdoti, diri-
« genti le processioni, ringraziarono, o-
« gni volta, ed elogiarono pubblica-
« mente le Autorità e la Milizia Na-
« zionale, unendo spesso parole di o-
« maggio per il Capo del Governo.

« E' da escludere, che sia stato im-
« pedito ad associazioni cattoliche di
« prendere parte alle processioni; il di-
« vieto riguarda, soltanto, come già
« si è detto, l'intervento di quelle ban-
« diere bianche che avrebbero potuto
« provocare incidenti ».

Il Sottosegretario di Stato
f.to *Finzi.*

La risposta che il Sottosegretario dell'Interno On.le Finzi, ha dato all'interrogazione degli On. Fantoni e Biavaschi e, evidentemente basata su informazioni errate.

Il Ministero ignora i termini veri del divieto Prefettizio.

La Questura di Udine non si è limitata a proibire l'intervento alle processioni delle bandiere bianche delle leghe, ma ha escluso dalle processioni stesse i vessilli dei Circoli giovanili cattolici, delle Società cattoliche di Mutuo Soccorso, maschili e femminili, delle Casse Rurali cattoliche e tutti quegli altri che persino erroneamente potessero interpretarsi come bandiere o labari di associazioni politiche popolari. E di questo abbiamo prove in esuberanza; crediamo, anzi, che lo stesso questore, cav. uff. Rebecchi, il quale non può avere già dimenticato i passi che presso di lui sono stati fatti in proposito da ecclesiastici e da laici, possa farcene fede. Il Ministero dell'Intorno, certo, ignora l'incidente occorso alla processione eucaristica di Varmo ove fu imposto l'allontanamento dal corteo del vessillo di quel Circolo Giovanile Cattolico (non dunque Lega bianca ma associazione cattolica) vessillo azzurro con nastro tricolore.

E qui intediamoci. Quando gli on. Fantoni e Biavaschi parlano di associazioni cattoliche non intendono riferirsi alle associazioni di carattere puramente economico e di classe, viventi una vita autonoma ed indipendente dalla autorità ecclesiastica, per quanto anch'essi operanti secondo la concezione cristiana del mondo e della vita, ma intendono riferirsi esclusivamente a quelle associazioni che hanno un obbietto prevalentemente culturale, morale, di educazione, religioso od anche di mutuo soccorso o di beneficenza e che, nel l'esplicazione dei loro compiti, sono assistiti — per il lato dottrinato — dall'autorità ecclesiastica. In una parola, per noi, come per gli interroganti, sono associazioni cattoliche, propriamente dette, quelle che hanno carattere confessionale, che fanno, cioè, capo alla Giunta Diocesana e dipendono perciò dall'Ordinario e quindi dal Papa.

E le proteste del Comitato Esecutivo per i Congressi Eucaristici e della Giunta Diocesana, come l'interrogazione su riportata, si riferiscono appunto On.le Finzi, ai vessilli di queste associazioni che non hanno finalità politiche e comunanza di sorta con quelle povere e bistrattate leghe bianche che, pure, si inspirano nella loro azione ai principi della scuola sociale cristiana, ed alle quali, ingiustamente, si contesta il diritto di accompagnare coi labari, in corona di gloria, Gesù Sacramentato.

Del resto le incertezze ed i dubbi in proposito, possono essere — quando lo si voglia — facilmente eliminati; si procuri l'Autorità di P. S. dalla Curia Arcivescovile l'elenco completo delle associazioni cattoliche della Diocesi diviso per Parrocchie, e, se non dubita anche dell'Autorità Diocesana, si attenga ad esso per i provvedimenti a garanzia dell'ordine pubblico durante le processioni.

Ma certi ostracismi che, a onor del vero, non si sono verificati in altre provincie, devono cessare, perchè non conciliabili neanche con gli intendimenti e propositi del Governo.

Ciò premesso, mentre rileviamo che le frasi che si riferiscono allo sfruttamento delle manifestazioni religiose non possono riguardare i popolari in genere, i quali prima di essere popolari sono — come sempre lo furono — cattolici. e mentre in nome della libertà — se questa non è già cadavere, — eleviamo doverosa protesta per il trattamento che si vuol fare ai vessilli delle leghe bianche (in quanto anch'essi siano benedetti) prendiamo atto delle dichiarazioni esplicite che il divieto riguarda soltanto l'intervento delle bandiere bianche delle leghe, e ritenuto che essa importi, per l'avvenire, annullamento od almeno chiarificazione delle disposizioni prefettizie lamentate. con la logica necessaria conseguenza che le bandiere ed i vessilli delle associazioni cattoliche possano quind'innanzi partecipare, indisturbate, alle processioni, sentiamo di poterci dire — usando il gergo parlamentare — abbastanza soddisfatti della risposta data da S. E. l'On. Aldo Finzi.

Ora, però, stiamo in attesa dei fatti.

DIRECTION
Red. Amministraz.
UDINE - Via Treppo 1 Tel. 2.52

Interessi e Cronache del Friuli

REDAZIONE
di GORIZIA - Via Mar...
Telef. 95

Interessi degli emigranti

Danni di guerra in Germania

Regolarizzazione dei ricorsi al Tribunale Arbitrale Misto e transazioni

L'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine informa tutti coloro che possono avervi interesse e in particolare coloro che ebbero a ricorrere ad esso per presentare i propri ricorsi al Tribunale Arbitrale Misto Italo Germanico che in questi giorni il suddetto Tribunale Arbitrale ha diffidati tutti i ricorrenti a regolarizzare i ricorsi presentati conforme al regolamento di procedura del Tribunale (8 copie dattilografate per ogni ogni ricorso - 4 copie dattilografate ogni documeno; 4 copie dattilografate della traduzione di ogni documento che non sia in lingua italiana ecc. ecc.) entro e non più tardi del 31 luglio prossimo.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro invita perciò tutti coloro che vi hanno interesse a trasmettere entro il più breve tempo possibile in 4 copie dattilografate, oltre l'originale, tutti i documenti da allegare ai ricorsi, nonchè pure in 4 copie dattilografate, un atto di notorietà assunto davanti alla R. Pretura competente sulle varie circostanze in cui ebbe a verificarsi il danno. Alla occasione l'Ufficio può fornire anche un modulo per detto atto di notorietà.

I suddetti documenti dovranno essere trasmessi all'Ufficio in plico raccomandato entro il più breve tempo per dare modo di stendere subito il ricorso in appoggio ai documenti stessi.

Però se qualcuno ritiene inutile tentare una transazione coi rispettivi debitori, il T. A. M. allo scopo di facilitare l'amichevole composizione delle controversie, specie in considerazione del guadagno di tempo che nerisulta dell'economia della lite, ha stabilito che non occorra far luogo alla regolarizzazione entro il 31 luglio degli atti di coloro che entro il 15 maggio corrente chiedono la sospensione del procedimento.

In questo caso, gli interessati avranno ancora tre mesi cioè fino al 15 agosto (o un termine maggiore per speciali circostanze) per trattare coi loro debitori onde procedere a un amichevole compimento.

Entro questo termine le parti dovranno far pervenire al T. A. M. un progetto di transazione debitamente sottoscritto dalle parti. Se la transazione non sarà possibile gli interessati avranno ancora altri due mesi cioè fino al 15 ottobre, per provvedere alla regolarizzazione dei ricorsi rimasti in sospeso.

Si ritiene superfluo segnalare la utilità di questa provvida disposizione specialmente per tutti coloro che vantano dei crediti verso ditte germaniche o banche ecc. pei quali hanno già fatto ricorso al T. A. M.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro invita pertanto chi ritiene di approfittare di questa disposizione a volergli significare entro e non più tardi del 12 corr. il desiderio di far sospendere il procedimento iniziato.

Congresso Eucaristico della plaga di Pozzuolo

6 MAGGIO

Due parole bisogna pur dirle, anche perchè non è possibile che passi inosservato un avvenimento pubblico e plebiscitario; ma è difficile esprimere adeguatamente le idee in proposito, poichè ormai, l'anima è rotta alle sensazioni, i trionfi si succedono dovunque con un magnifico crescendo di massima intensità e si corre rischio di cadere nella plagiaria uggiosità di cose già, più o meno ugualmente dette, viste e udite, succedentesi in ogni mandamento.

E come si à poi ad esprimere la psicologia e l'apparato esterno, quando l'animo friulano vibra inebriato in una continua eccitazione sacra di modo che è impossibile essere ormai suscettibili di meraviglie e di sensazioni originali e nuove?

E come si può trasfondere sulla carta il complesso imponderabile?

Basta! Ieri sono andato a dormire senza nemmen pensare di stendere una relazione per quanto bislacca. Ero onninamente esaurito nel corpo e nell'anima. E poi me ne astenni per un eccesso di prudenza e di oggettività.

Ohimè!..... la mia mano incomincia a tremare su queste carte. Perchè?..... E lo so io?..... Nel cervello e nel cuore sento un movimento, un'agitazione, una nervosità elettrica..... che so io?....

Ohimè! sento una lagrima sulla guancia...... via, via, che non mi cominci a suggesionare come donnicciole isteriche; indietro, indietro!..... ela lagrima mi piomba sul cuore!

Ho giurato di esser calmo, di ragionare, di dar luogo solo a quell'emozione che è in armonia collà ragionevolezza; e non voglio, così presto, cedere alla sentimentalità; io.... un guerriero.....

Non ricordo più la visione di ieri se non confusamente.

Rifiuto di descriverla. Dice...: Edmondo De Amicis che lo spettacolo di una moltitudine immensa eccita sempre entusiasmo, meraviglia, e un fascino singolare, come la vista del mare in tempesta.

Ma avevo pur visto nel 1912 a Vienna il XXIII internazionale Eucaristischer Kongretz; ma avevo pur viste le vie di Roma e di Vicenza e di Padova rigurgitanti di gente; ma aveva pur visto il congresso di Tricesimo, Tarcento, Manzano, etc.......

Ma ieri quando ad un tratto, ho sentito tremare nelle voci e negli istrumenti delle bande il grave ed allegro trionfale dell'Inno Eucaristico..... m'impappinai, e vidi singulti, lacrime, sospiri di gioia arcana.

Dio, il fiato mi si spezzò, e a chi mi stava attorno volevo gridare: Ma cosa fate?

E piansi!

Sentii uno scoppio nell'anima, una pugnalata nel cuore, inghiottii ancora lagrime e guardai di tra la scenografia caleidoscopica delle vie di Pozzuolo, guardai gli uomini pacificamente infiammati e ardenti di un fuoco che avvampava le membra.

Resistere? Come si fa? Non si può!..

Chi non ha sentito entusiasmo ieri, era un morto e non un vivente!

Sia qualsivoglia la ragione d'un tanto fenomeno, ora che l'ho provato, sento che è divino!

Non c'è fantasia per quanto scapigliata, che lo immagini, che lo figuri, no no; bisogna esserci, bisogna provare. E un caso raro, quasi unico, che la fantasia non possa concepire più della realtà; è il caso del congresso eucaristico, anche fosse l'unico. Nessuno vi ci su può sottrarre; il cinismo quì non ha spina dorsale, è a strapiombo e precipita. Avevano ragione gli amici di sentenziarmi unanimi: Non resisterai! — Non lo credeva; ora l'ho provato é lo confesso!

Le giornate di studio furono tenute dalle sig. Mander e Antonioli, dal m.o Garzoni; dal mons. Alessio Beniamino di Nimis, presenziando anche mons. Vicario Generale.

Al mattino di ieri celebrò mons. Mauro; alla sera portò il S. S. Sua Eccellenza l'Arcivescovo.

Messa Eucaristica del Perosi con quintetto d'archi. Agitava la quasi magica bacchetta D. Pellizzoni. Numerai sino a 70 cantori di diversi paesi, e ce n'erano ancora altri, dietro. Voce umana ineffabilmente solenne; terribili i contrabassi; mi corse un brivido per le ossa; ed i contralti mandavono sull'ala dei venti il grido più frenetico e slanciato dell'umanità.... E la viola dolcemente supplicava gemebonda. E altre voci voci mi giungevano all'anima come il ricordo di una morta diletta, come la voce di mia mamma. Estasi di religioso sentimento e ammirazione. Nulla di più semplice e di più grande; altro che salmi eroici di Goudimel; quì c'è la solennità ieratica trionfale e melanconica. Se l'anima umana è patetica di sua natura.

Sole fulgidissimo.... L'atmosfera brillava ed esultava in un roseo oceano d'aria e di luce e di zeffiro. Primavera di vita, misteriosa poesia. Incanto dorato.

E le bambine bianco-vestite, con in testa veli candidissimi e corone di fiori, sembravano un'aurora delicatamente profumata nei fulgori gentili e celesti di un'immacolata innocenza angelica, vicino il S. S.

Ammirati i paggetti del S. S. Sacramento di Bressa, venuti inquadrati ed in divisa.

E la balda gioventù sognava in sua gioia intima e pura, serenamente sognava pace e felicità nel regno di Cristo, e mirabili risoluzioni e generosi slanci sublimi.

E gli ex combattenti, lasciate da parte le truci visioni passate, sognavano rapiti, le glorie del paradiso.

Ammirato il severo e grave, grande e maestoso arco romano a tre fornici, come quello di Costantino, eretto con fronde verdi dalla Regia Scuola ria, dinnanzi il convitto.

Sotto gli archi, diciture, epigrafi, pitture eucaristiche con iscrizioni quanto brevi altrettanto ardenti, che, a me, dico il vero, sembraron osuperare in ardore persino i commeventissimi gridi (benchè di altra natura) che si trovano sulle lapidi delle romane catacombe.

E le bandiere, gonfaloni, stendardi, labari gagliardetti esprimevano ed assommavano il volere e l'animo del popolo.

E le vie arabescate, in certi posti fin troppo, mosaici di drappi, gamme di colori, fiori, verde, quadri altarini, bandiere, vasi, archi, gallerie, il tutto svariatissimo e caratteristico, avevano trasformato Pozzuolo fino a fargli perdere del tutto la sua fisionomia. Io non mi racappezzavo più: avevo perso la bussola. Un bambino bianco vestito, davanti un bianco altarino, stette tutto il tempo della processione, fermo, serio, cogli occhi al cielo, e le braccia sollevate alla romana antica. Ho visto un altarino, verso il mercato, in istile indiano, copia del monumento eretto nel cimitero di Firenze ad un principe indiano di cui non ricordo il nome. Insomma uno sfarzo a programma intensivamente ed estensivamente massimo, come mai altrove vidi.

E il corteo durò due ore e mezzo! E per passare fu aperta persino una strada nuova, attraverso lievi radure e bei boschetti, dove festose svolazzavano dorate farfalle; dove melodiosi gorgheggi zinzillulavano canori usignoli; dove trionfava una scena elegiaca e pastorale di fiori profumai, dove, pur nel verde verzicante svettante del bosco, si erano stesi, come dovunque, archi di.... verde!

Tutto il percorso di due ore e mezzo fu letteralmente fiancheggiato da fittissime bandierine variopinte.

Pozzuolo era invasa, soffecata, schiacciata, rattrappita per la moltitudine degli intervenuti. Chi ci stava dentro? Il paese era scomparso.

Durante il corteo ogni paese aveva il ciclista guida.

Natulralmente non fu nemmen immaginato il più piccolo incidente. Anche in merito della complessa e specifica organizzazione studiata dal parroco Conte Virgilio di Montegnacco.

Non parlo dell'altare maggiore e dell'illuminazione elettrica; sul campanile c'era, di notte, la potenza di duemila candele.

Non conosco e non faccio nomi.

Sua Ecc.za l'Arcivescovo invitò tutti, così, a Udine, l'8 settembre prossimo venturo.

═ XXX ═

MONTENARS

Lavori. — Tra Montenars e Artegna è interrotto il passaggio dei carriaggi, poichè il ponte, vero tipo di decrepitezza da tanto tempo, è finalmente atterrato, e sul medesimo posto, tra breve, si spera, vedremo sorgere il nuovo in pietra e cemento.

— Si son ripresi pure i lavori anche sulla strada che conduce a Flaipano, però è da credere che son da riprendersi per parecchie volte ancora prima che sia condotta a termine.

— Si lavora ancora nel torrente Premalino per arrestare quella fiumana morenica che precipita dal monte a picco verso il piano, minacciando campagne, strade e ferrovia.

Fiori d'arancio. — Oggi davanti all'altare in S. Giorgio il sig. Giacomo Valzacchi mutilato di guerra, presidente della cooperativa giurò fedeltà alla gentil signorina Irma Valzacchi. Cordiali auguri e felicitazioni.

PORDENONE

«Rigoletto» di G. Verdi. — Questa sera al nostro Massimo Teatro Licinio avremo la prima rappresentazione del l'opera «Rgioletto» di G. Verdi.

Esecutori principali saranno i signori Carlo Cavallini (protagonista); adelaide Saraceni (Gilda); Roberto Paglierani (Duca di Mantova); Abele Carnevali (Sparafucile); Maria Golinelli (Maddalena); Creusa Casadei e Tommaso Fantini.

Maestro concertatore e Direttore d'Orchestra ne sarà l'esimio maestro Luigi Mascagni.

A questa rappresentazione seguiranno delle altre nei giorni 9, 10, 12, 13 maggio.

MONTEAPERTA

A proposito di un avviso. — Passando per Monteaperta (Platischis) vidi affisso al muro di una casa un avviso che qui in seguito riproduco testualmente. Dopo averlo letto e riletto, chiesi ad una donna lì presente delle spiegazioni, la quale mi ha riferito che una commissione a tal uopo costituita sotto la presidenza di un perito pratico locale, ha deliberato di costituire la strada che dalla località Priesaca mette agli stavoli di Pioacco.

Chiesi inoltre, a quella donna, chi fosse l'impresario, e lei a sua volta mi rispose che il Comune è zeppo di debiti per cui bisognava costruirla, a spese della frazione .

Ecco l'avviso che bastò per indurre al lavoro quei buoni montanari:

«Frazione di Monteaperta» Foglio di notifica N. 20. — Alla famiglia di .... la Commissione incaricata ha stabilito alla vostra famiglia N. ... giornate da fare sui lavori della strada Pioacco in Monteaperta entro il giorno 18 corrente.

Si avverte che avendo detta strada carattere sociale, non potranno assolutamente transitare con carri e simili, depositare sulla strada stessa legna, fieno ecc. coloro che non interverranno ai lavori nella misura stabilita, restando a loro solo il diritto pedonale.

Non saranno accolti sul lavoro ragazzi sotto i 15 anni e dai 15 ai 17 sarà calcolato tre quarti di giornata.

Monteaperta, li ....

per La Commissione
il perito ....

GEMONA

Funebri. — Ieri seguirono i funerali del compianto prof. Antonio Perisutti insegnanti della nostra R. Scuola d'arte ai quali perteciparono autorità e largo stuolo di cittadini.

A Porta Touzza l'assessore Capriz a nome del sindaco assente porta il saluto della amministrazione comunale, il prof. Bressan quello della R. Scuola d'Arte, il Direttore Bosello quello delle scuole elementari.

Il nome del prof. Peressotti resterà perennemente legato all'ascena della nostra R. Scuola d'arte che ad essa dedicò col più vivo onore tutte le migliori attività per oltre un cinquantennio.

La sua opera merita essere citata ad esempio ai giovani sia come insegnante, sia come cittadino sia come padre di famiglia.

Ai figli prof. Gino, Tomaso alla famiglia tutta le più vive condoglianze.

Teatralia. — Iersera la compagnia dialettale Cividalese al nostro Sociale si prodosse con i lavori «Nine Nane» ed «Il liron di Sior Bortul». L'esecuzione fu molto onorata e gli attori furono molto applauditi del colto pubblico che vi assisteva.

PLATISCHIS

Giusta domanda. — Siamo venuti a conoscenza che il nostro Consiglio Comunale ha deliberato, in seduta straordinaria del 22 4 1923, di nominare il consigliere comunale perito..... pratico Zussino Giuseppe di Monteaperta quale direttore stradale comunale.

Crediamo per ciò se è permesso, dalle Leggi e regolamenti vigenti, che un consigliere possa essere anche impiegato comunale.

Alcuni contribuenti.

CIVIDALE

Congresso Eucaristico. — Fervono alacramente i preparativi per la sua riuscita. Ieri è uscito con il programma della giornata e con articoli illustrativi della solenne manifestazione, il bollettino eucaristico del congresso.

Ricordiamo che con giovedì, nella nostra Basilica si iniziano le conferenze serali di preparazione. Giovedì per gli uomini, (giovani e adulti), Venerdì per i Sacerdoti, Sabato per le donne. Parleranno diversi oratori su temi Eucaristici. Alle sette e trenta di ogni giorno vi sarà una solenne funzione eucaristica con adorazione? Verrà suonata musica inedita di Jacopo Tomadini.

Pubblicheremo domani il programma completo del Congresso, augurandoci essi possa completamente essere svolto in ogni minimo particolare.

Ai cividalesi il compito di cooadiuvare i Comitati nella grandisosa preparazione.

Facciamo viva preghiera per l'addobbo delle case con festoni e fiori. Chi non avesse drappi, avvertiamo che presso il sig. Giuseppe Pascoli in Borgo S. Giovanni, c'è un deposito di bandiere ed arazzi per pavesare le case.

Presso i Parroci, sono in deposito tessere ed i distintivi del congresso. Tutti sono vivamente pregati di farne acquisto, tanto più che i distintivi serviranno anche per il congresso Diocesano di Settembre.

Per chi avesse bisogno di istruzioni circa l'addobbo, ricordiamo che per l'apparato esterno e la propaganda vi sono i seguenti Sottocomitati:

Il Femminile composto dal Consiglio Direttivo delle Donne Cattoliche, Presidente la co. Bianca de Paciani; e dal Consiglio direttivo del Circolo Giovanile femminile, Presidente la signorina prof. Gina da Villa.

Il Maschile è composto del Consiglio direttivo del Circolo Giovanile Presidente sig. Miani Alfredo e dai sigg. Giuseppe Pascoli presidente; Don Fior, R. Bressani, Comm. Brosadola, V. Cantarutti, G. Jacolutti, P. de Paciani, G. Rosso.

Per il programma religioso al Comitato generale di cui è presidente il cav. Liva mons. dott. Valentino decano del l'insigne Collegiata.

Il Ginnasio di Cividale si fa onore. — Nel concorso indetto dal Ministero della P. I. per un componimento di lingua italiana fra gli alunni di tutte le scuole di 2.o grado, la Commissione giudicatrice ha classificata vincitrice del 3.o premio la signorina Linda Bruni, figlia del valoroso medico dott. Valentino Bruni, alunna della 5.a ginnasiale nel nostro R. Ginnasio.

Ci congratuliamo vivamente con la bravissima signorina e con l'egregio insegnante prof. Gian Domenico Blarasin.

Il pro. Blarasin è anche Direttore del Ginnasio e a tutti noto per la sua indiscutibile competenza e, sopra tutto, per lo spirito di dignità e di fermezza con cui regge le sorti del nostro Istituto. Verso la fine del mese avverrà in Milano la solenne cerimonia della premiazione, alla quale prenderanno parte S. E. il Ministro Gentile e tutte le Autorità Civili, militari e scolastiche di Milano e provincia. A detta cerimonia è stata invitata anche la bandiera del nostro Ginnasio.

Vita di partito. — Giovedì 10 corr. alle ore 17.30 avrà luogo l'assemblea annuale della Sezione, con il seguente ordine del giorno. Relazione del Segrètario; Relazione del Congresso di Torino; Nomina delle cariche sociali. Data l'importanza dei argomenti siamo sicuri, come al solito, l'interveno unanime della nostra fiorente sezione.

NOGAREDO DI PRATO

Cerimonie patriottiche

Domenica mattina a Nogaredo di Prato ebbe luogo la consegna della bandiera nazionale alla scolaresca e la inaugurazione del Parco della Rimembranza.

La prima cerimonia si svolse nel cortile dell'edificio scolastico, pavesato di tricolori, infestonato di verde, presenti le autorità del Comune con la bandiero del medesimo, rappresentanze delle Sezioni combattenti e gagliardetto della Sezione Combattenti di Nogaredo, delle scolaresche della frazione, di tutti i compaesani e d iparecchi venuti da Martignacco e dai paesi viciniori. Allietava la numerosa adunata il corpo musicale del luogo.

La cerimonia si iniziò con la benedizione della bandiera, funzionante il cappellano del luogo, il quale, dopo compiuto il rito, pronunciò belle, patriottiche parole. Durante la benedizione, i premilitari presentarono le armi. La banda intona poi la Marcia Réale. Parlarono quindi la maestra signora Bertolini-Zucchiatti e uno scolaretto.

Gli alunni prestano il solenne giuramento alla bandiera. Discorsi e canti sono salutati da grandi applausi.

Quindi, ricostituito il corteo, si procedette all'inaugurazione del Parco de la Rimembranza avanti al Cimitero. Il sacerdote benedì il Parco. Ebbero luogo discorsi. Dopo la cerimonia, in piazza, e a cura del Comitato promotore fu offerto un vermouth d'onore e le patriottiche cerimonie si chiusero.

LATISANA

Il nuovo ponte sul Tagliamento inaugurato

Sulle aeque lente e regali del fiume che specchiavano il cielo terso luminoso domenica mattina, presente una moltitudine di popolo e autorità venne aperto il transito nel nuovo ponte che unisce le due sponde separate nell'infausto ottobre del 1917 in una data tragica per l'Italia tutta e per il nostro Friuli in specie.

Il ponte costa 736 mila lire e la sua costruzione, iniziata nell'aprile del 1922 durò appena un anno. Le prove statistiche diedero risultati ottimi per solidarietà e per struttura.

Ha sette luci in travate metalliche, che poi servono anche da parapetto.

Le luci all'estremità misurano metri 20.16 ciascuna, e quelle interne metri 25.20. Il ponte, tutto in ferro misura metri 186.82 di lunghezza e sei di larghezza, senza rialzo per i pedoni.

Esso disposa alla provata solidità una eleganza di linee ed una accuratezza nella costruzione che onora davvero le gradi officine di Savigliano e l'ufficio tecnico delle Terre Liberate, che diresse con zelo e cura amorosa i lavori.

La cerimonia

Gli archi e le travature del ponte sone imbandierati e adornati con sempre verde. Le autorità partono in corteo, dalla piazza del Municipio, preceduto dalla banda cittadina. Sul ponte l'Arciprete indossati i santi paramenti benedice la nuova opera e pronuncia quindi nobili parole.

La signorina Ines Cecchinelli, maestra di Cesarolo tra gli applausi toglie il nastro e pronuncia patriottiche parole. Parlano ancora il sindaco di S. Michele al Tagliamento sig. Zaccaria Zuzzi e il Commissiario prefettizio di Latisana comm. De Carli che terminano appluaditi al suono della marcia reale. Più tardi nelle sale delle associazioni commercianti fu offerto alle autorità e rappresentanze un vermouth d'onore.

Ebbero luogo altri discorsi.

La cerimonia si chiuse nel più schietto entusiasmo.

═ XXX ═

Brevi dalla Provincia

** A S. VITO AL TAGLIAMENTO in una perquisizione nelle case in locali tà «Comunale» i carabinieri rinvenn... una quantità d'armi, di fucile, cart... cie e sciabole e arrestarono per dete... zione abusiva certi Rovere Giosuè e T... vot Angelo. Vennero denunciati B... Luigi e Saror Innocente.

** A PALMANOVA i ladri tentar... no un furto in casa del sig. Ermi... Lanzi fu Nicolò il quale udito rum... si svegliò e gettò l'allarme riuscen... a fugare gli individui.

** A RIVOLTO ebbe luogo la pri... seduta del Consiglio Comunale. Pron... ciò un discorso il Commissario prefe... zio sig. Moretti. Venne eletto sindaco... sig. Pio Moretti. Furono spediti tel... grammi al Re, Mussolini e Pisenti.

═ × ✻ × ═

GORIZIA

La macabra scoperta di stan...

UN SUICIDIO

Ieri un fatto grave è venuto a turb... re la quiete della nostra città, e a d... re adito alle «babe» di aver argom... per le loro «ciacolade». «Un uomo... età attempata era stato trovato an... gato».

Appena siamo stati informati dell'... caduto ci siamo recati sul luogo ove... trovato il cadavere. Esso giaceva p... so le acque, alla riva sinistra dell'I... zo, sulla scarpata. Due carabini... piantonavano il miserando; un uom... sulla sessantina che dormiva il son... eterno, meta di una processione di c... riosi che accorevano.

Come fu scoperto il fatto

A Strasig, località ove fu trovato... cadavere, è un quartiere del Com... di Gorizia, dove s'ergono gli unici op... fici industriali della città.

Sono in ricostruzione per dare... nuovo il pane a centinaia di famig... che attendono dall'armistizio con s... ranza. Fra gli opifici in costruzione... in piena attività di lavoro e produzio... una officina elettrica della ditta B... ner. Uno degli addetti a questa c... Sfillegh Giuseppe la mattina del 6... le ore cinque andando ad ispezion... il canale proprio alle bocche di pre... fu colpito alla vista di una massa g... leggiante. Curioso di quel ammasso... volle tirare a riva con un rampino c... serve per la schiumatura delle grig... e, triste quadro, non si trattava più... un ammasso ma bensì di un cadavere...

Tratto sulla sponda avvisò immedi... tamente l'arma dei R.R. C.C. i qu... subito giunsero sul luogo ove fecero... rilievi per sabilire le muovenze d... morte e per riconoscere lo sconosciut...

Difatti dai documenti trovati n... tasche si potè sapere, trattarsi di... certo Buch Peteo del 1865 di Ca... Viku. Oltre ad altri documenti gli... ron otrovate in tasca L. 312.75.

Si tratta di suicidio

Su questo argomento ne è quasi c... ta l'autorità, se pensiamo che la c... statazione fatta dal medico, inviato d... Procuratore del Re, dott. Man... non ha trovato segni di lotta sul c... dell'infelice che forse a oltre sessan... ni ha pensato di ..... essere stanco d... la vita. Noi crediamo piuttosto ad... senza fede e senza religione, perchè... certa età non possono venire certe i... bellicose.....

Compra una bicicletta e gli rimane sol... la matricola

Il capitan odel 24 regg. fanteria a... va acquistato una bicicletta «Le... no» perchè le era tanto di comodo... potersi recare alla lontana case... quando domenica verso le 15 rinc... do depose per un attimo il suo.... zo di trasporto nell'andita in Cors... Emanuele N. 60. Entrato in casa e... scitone subito scopri che la bicic... aveva preso il volo. Denunciò ai R... C.C. che hanno iniziato subito le... dagini.

Vittima di un'aggressio...

Il negoziante Marz Stefano, m... ieri l'altro sera verso le 21 si recav... la propria dimora a Dobrolie (S... ce) venne fermato da uno sconos... che gli intimò di consegnargli il d... ro che aveva. Il Marz tentò di op... re resistenza ma venne atterrato d... sconosciuto con un grosso ran... quindi derubato del portafoglio c... nente la somma di L. 5000. Alla v... ma non rimase che denunciare il f... alle competenti autorità che cercan... scoprire l'autore di una così grave... gressione.

Gli effetti del vino

Sul piazzale della stazione nord... uomo in istato di avanzata ubbriac... za molestava i passanti. Fu arre... dai R.R. C.C. e identificato per... Domenico Nanut di S. Andrea, di... ni 38 e condotto a purgarele sue... in carcere.

Persone che si fanno onore

Il generale Ferrari comm. Giacomo prof. Segalla Silvio ed il maresciallo ...aschini ricevettero in forma solenne diploma di benemerenza con relativa medaglia d'argento.

Alla bella cerimonia parteciparono molte autorità. Notammo il cav. Fabio Commissario Rego, il senater Bom... il cav. avv. Pinansig. il presidente ...of. Kurcheon.

Estrazione di obbligazioni provinciali

Furono estratte le cartelle delle obbligazioni provinciali emesse nel 1888 che risultarono le seguenti:

Serie A N. 195 per fiorini 1000 Li. 1200; N. 50, N. 133, N. 157 per fiorini 1000 L. 1200; N. 14, N. 25 per fiorini 500 L. 600; N. 4, N. 25 N. 92 per fiorini 100 L. 120.

Serie B, N. 47, N. 49, N. 76 Per fiorini 1000 L. 1200; N. 56 per fiorini 100 L. 120.

Queste obligazioni verranno pagate il 1.o agosto verso restituzione e dei tagliandi non scaduti il 1.o agosto.

Pro "Cassa Scolastica,,

Ad opera di alcuni buoni e attivi maestri e professori è stato completata una prima lista di offerte «pro Cassa Scolastica» lista che noi pubblichiamo. Amar Jolanda Lire 5, Mauer 2, dottor Pontoni 5, ing. Carlo Mauer 3, geometra Enrico Cucchiani 5. Emilio Zan...n 5, Dörfles M. 1, ing. P. Reinholds ... ing. Prinzig G. 5, Goiani 5, De Rosso Ego 5, Merlo Gino 5, Bressan Bianca 2, Ianios I. 2, Medeot Elda 2, Medeot Bianca 2, Mondolfo G. 5, Baltrini Umberto 5, Cossi Ugo 2.60, Dittrich 0.50, prof. Turus 1, Lodatti M. 5, Coos Vincenzo 1, Cardinali M. 1,25 Comaz E. 2, cav. Soldati 2, Brunielli 5, Franzoi M. 4, Gaier F. 1, D'Aquino F. 1, Aarnevali F. 2, Del Console E. 1, Grion L. 2, Goldberger 1, Rossi R. 1, Marani-De Senibus 5, M. Marani-Marizza 2, Guglielmi P. 5, Roghella R. 1, Starcich E. 1, Avian F. 5, Reinholds P. 1, Stolfa L. 2, Anderlini L. 2, F. Cariel de Kanotay 2, Luzzato 2, Musig 2, A. Gorian 5, Rangone V. 4, Coos A. 2, Ciffarin Rod. 1, Grossi L. 5, Holzer 5, Patolli R. 1, Grignaschi 2, Segalla 3, Polo O. 10, Delpin G. 2, Bressan B. 5, Comelli Dialma 5, Molinari 2, N. N. 2, N. N. 2. N. N. 2, N. N. 2, Persig 1, Rea 1, N. N. 2, N. N. 2. N. N. 1, Lodovico Chebat 5, Maria Macuz 2, Rina Pettarin 1 Colussi 1, N. N. 2, N. N. 5, Ugolini 5, Forzari 1, Franzot 1, N. N. 1, Centazzo 3, N. N. 1, Kamenscek 10, Gachet 2, Marostica 1, N. N. 1, Marega 1, Maniacco Michele 2, N. N. 3, Helana Cioppi 2, Maria Toso 2, Zei 0.60, Leghessa Maria 2, Battiatig Irma 2, N. N. 2, Dusnig Giovanni 1, N. N. 1, N. N. 2, Baucer 2, N. N. 1, N. N. 2, N. N. 1, N. N. 1.40, Visintin Carolina 2, Brumat 2, Vodopivez 1, N. N. 0.50, N. N. 1, N. N. 2, N. N. 1, Valentinussi 5, N. N. 1.55, Luzzatto 5, N. N. 0.40.

La "Pro Eroi,,

Il comitato della «Pro Eroi», società dai fini altamente patriottici e di devozione, sotto la guida della signora Linda Zanetti invita tutte le signore ad iniziare la visita ai cimiteri di guerra. La prima visita sarà domani alle ore 14 al cimitero di Merna.

UDINE

I Caduti delle Scuole Professionali

Giovanni da Udine

Domenica alle ore 11 nei locali delle scuole professionali maschili Giovanni da Udine si svolse la severa cerimonia per l'inaugurazione della lapide ai caduti in guerra.

Una cerimonia semplice e severa come severo e semplice deve essere sempre il rito che rievoca tanto sacrificio, tanto sublime eroismo.

Molti gli intervenuti tra cui molte autorità e le più spiccate personalità cittadine. Numerose le bandiere ed i labari, scortati dalle relative rappresentanze.

Notammo la Scuola Industriale di Belluno, il labaro delle scuole professionali, Veterani e Reduci, Madri e vedove di guerra, Mutilati e Combattenti, Liceo e Ginnasio, Istituto Tecnico, Scuole Normali, Scuole Tecniche, Società Dante Alighieri, Scuola di Tirocinio, annessa alla R. Scuola Normale, ex Alpini, Società Bersaglieri Lamarmora, Associazione Sportiva, Società Operaia. Numerose pure le adesioni di cui il comm. Calligaris ne da lettura

Lo scoprimento della lapide

Prima di iniziare il discorso commemorativo il benemerito presidente fa l'appello dei gloriosi assenti: Cassutti Pietro, Barbiani Pietro, Rizzi Ferdinando, Liva Giovanni, Bon Ugo, Rizzi Vittorio, Anzil Giacomo, Ortiga Mario, Cossio Ernesto, Rizzi Angelo, Comini Umberto, Pascoli Giovanni, Gasparo Luigi, Nadalutti Angelo, Basandella Leo, Pascoli Ernesto, Righini Enrico, Gorasso Antonio, Nardone Luigi, Florit Gioachino, Chiarandini Giacomo, Monaco Ottavio, Modolo Alfonso, Marchioli Tranquillo, Pittorito Guido, Feruglio Simone, Gasparini Luigi, Della Vedova Luigi, Chiarcossi Antonio, Cadel Vittorio.

Gli alunni della scuola ritti sull'attenti rispondono ad alta voce: Presente! L'appello commuove.

Passano in rassegna i tanti giovani caduti su tutti i fronti di battaglia ed accanto ad essi i nomi delle zone immortalate dalla sublime fede dei fanti.

Zenzon, Carso, Bainsizza, Montello, Grappa, Asolone fatta una teoria di sante memorie che devono incutere nell'animo di ogni italiano il senso del comune dovere e della comune riconoscenza.

Molti occhi lasciano cadere lucenti lagrime ed appariscono vieppiù commossi i genitori degli eroi che assistono alla cerimonia, tra i labari e le bandiere piegate in segno di riverente saluto.

Terminata la chiamata dei giovani soldati, il comm. Calligaris legge un nobilissimo discorso, che riscuote alla fine calorosissimi applausi.

La distribuzione dei premi

Segue quindi, nell'aula superiore la distribuzione dei premi agli allievi che si son distinti durante l'anno scolastico 922-23.

Segue il Prefetto marchese Carandini il quale prende occasione per porgere il saluto d'addio al Friuli che, disse, di amare con tutta l'anima.

Il cav. Lops legge l'adesione della Commissione reale ed il prof. Del Piero porta quella dell'Amministrazione Comunale. Segue quindi la distribuzione dei premi.

Ognuno ce l'ha il suo

Ognuno ce l'ha il suo sangue, egregio confratello di Vicolo di Prampero. E che male c'è? A questo mondo non si può essere tutti di un taglio. Noi per esempio (Friuli, secondo periodo) siamo di scarso valore, ben lo sappiamo. Ma ci contentiamo, come vedete; e, da buoni cristiani, non portiamo invidia al nostro prossimo....

In fatto non ci troviamo malcontenti del risultato della nostra ultima puntata polemica; è un risultato di chiarificazione che è davvero buona cosa.

Ma perchè mai imbizzarrite se segnamo con qualche innocente punto interrogativo le vostre zelanti proteste da *defensores fedei* e accenniamo a quella tale associazione segreta? E se (come voi dite) invitiamo il Vescovo e.... il Papa a non credervi?

Già, voi protestate, perchè affermate *di essere oggi quello che siete stato sempre, un organo indipendente della liberale democrazia italiana.*

Franca professione che era bene provocare. Ecco il buon risultato della polemica.

Ora, vedete, noi non vogliamo notare se quel termine *liberalismo* (c'è qualcuno in casa vostra che sta gridando: abbasso la libertà!) e specialmente quell'altro termine *democrazia* sieno intonati perfettamente a certi ultimi atteggiamenti. Codesto è affare che vi riguarda e ve lo lasciamo *liberamente* districare.

Invece ci sembra che valga la pena meditare un momento su quel vostro: *siamo quelli di ieri. Quelli di ieri?* Dunque siete ancora quelli delle tenaci battaglie anticlericali, propugnatori del cosidetto laicismo, o ateismo che dir si voglia, quelli che hanno avversato ogni traccia di insegnamento religioso nelle scuole e ogni tentativo di libertà scolastica, che furono teneri di tutti i più o meno aperti attentati alla santità del matrimonio e pertinaci nell'inasprire il conflitto fra chiesa e Stato.....

Sempre quelli? Ripetiamo: noi non domandiamo come troviate il modo di conciliare codesta personalità vostra antica e immutata con i nuovi indirizzi. Prendiamo invece atto che *siete sempre quelli.*

E, se è vero che, in fatto di politica religiosa, il vostro antico programma è in netto contrasto con quello di ieri e di oggi, non del partito popolare ma proprio della Chiesa Cattolica, e se è vero che quel programma è notoriamente il programma massonico, riaffermato anche ultimamente, se tutto ciò è vero, non vi pare dunque che non abbiamo tutti i torti di rilevare la goffaggine dei vostri atteggiameni da *defensores fidei?*

Non siete al servizio della massoneria? Se è vero, niente di meglio. Ma se siete ancora al servizio del programma che è anche massonico le nostre osservazioni non hanno perduta la loro solida base; la vostra smentita non smentisce, ma conferma.

All abuon'ora, non pentitevi della vostra sincerità! Non sono forse belle le posizioni così nette?

Il vescovo di Budapest di passaggio per Udine

La traversata aerea

Domenica alle 13.30 un apparecchio Junchers a sei posti della Società Aero express in alluminio atterrava al campo di aviazione di Campoformido e discendeva il vescovo di Budapest mons. Miches diretto a Roma per una missione presso il Vaticano. Ad attendere il vescovo erano il comandante il campo cap. Perucca, il cap. Mazzucca comandante il gruppo, l'ufficiale di picchetto ten. Lorito, il ten. Marchesi ed altri numerosi ufficiali. Poco dopo l'arrivo il vescovo venne accompagnato a Udine in automobile all'Arcivescovado dove però mons. Arcivescovo Rossi era assente. Mons. Miches prese alloggio all'Hotel Croce di Malta.

L'apparecchio Junchers percorse 500 chilometri in tre ore e cinque minuti è dotato d'un motore 180 HP. e può tenere il volo per otto ore senza scalo.

Ieri mattina alle ore 7.15 il vescovo di Budapest ripartì col medesimo apparecchio alla volta di Roma scortato fino a Venezia da cinque velivoli italiani.

I combattenti ed il 24 maggio

Riceviamo e pubblicriamo il seguente comunicato:

«La Federazione Provinciale dei Combattenti friulani ha già da tempo avviato accordi con la Segreteria Regionale Veneta e col Comitato Nazionale della Associazione Nazionale Combattenti a lo scopo di fissare le modalità dell'intervento della Associazione alla manifestazione del 24 corrente al Cimitero di Redipuglia in San Pietro d'Isonzo.

Potendosi fin d'ora ritenere che tale intervento sia per la straordinaria importanza della cerimonia patriottica, sia per la presenza di illustri personalità ed Auguste Persone, avrà il carattere di una adunata generale di tutti i Combattenti delle Tre Venezie.

Si da premura di informare fin d'ora tutte le Sezioni dipendenti affinchè predispogano per prendere parte a tale adunata generale con le loro bandiere, riservandosi di fare altre pubblicazioni sul numero dei soci che potranno intervenire per ciascuna Sezione, sugli orari, vettovagliamento, eventuali movimenti ferroviari, ribassi di tariffe ecc. ecc..

Questa comunicazione ha carattere ufficiale». Il Delegato Provin. **Russo.**

Trattoria Comunale

Questa mattina: Minestrone — Polpette di carne o cotechino — contorno.

Sera: Riso e spinacci — Ròastbeef - Contorno.

Gruppo d'azione per la scuola

Tutti coloro che furono invitati alla prima adunanza del giorno 24 aprile, e quanti si interessano delle sorti della scuola, primi fra tutti i signori maestri, sono invitati per mercoledì 9 corr. alle ore 17.30, nelle sale della loggia, cortesemente concesse, a una seconda adunanza, ordine del giorno:

1. Approvazione dello Statuto.
2. Nomina del Consiglio.

Il Comitato promotore

Università Popolare

Questa sera, il Colonello cav. G. Romanelli terrà l'annunciata conferenza su l'«Ungheria bolscevica».

Venerdì 11 corr. il Prof. G. Perale tratterà «L'orientamento delle scuole nell'ora che volge».

— XXX —

Cronaca dello Sport

La giornata podistica dell'Ucama

Sotto il sole cocente si è svolta la giornata podistica indetta dall'Ucama.

Alle ore 15, si effettua la partenza della popolarissima dei 4 km. I concorrenti partono a buona andatura ed i posti sono conquistati fin dall'inizio. Durante il percorso, rarissimi spostamenti. Successe un pò di confusione sul campo di Porta Villalta, sui due giri di pista.

Ecco il risultato:

1. Seffino Eugenio U. S. Manzanese; 2. Bramati Roberto 2. fanteria; 3. Mercatalli Domenico 2. fanteria; 4. Danielis Mario U. S. Manzanese; 5. Fregoni Sante 5.a Comp. Sanità; 6. Paolini Giuseppe libero; 7. Bertoldi Luigi «Ucama Friuli» ;8. Germandia Pietro 5.a Comp. Sanità; 9. Fontana Eugenio libero; 10. Fagiani Giuseppe «Ucama Friuli»; Seguono altri 15 arrivati in tempo massimo.

Si svolsero poi le gare di velocità con il seguente risultato:

1.a batteria: 1. Zanello; 2. Cuttini. 2.a batteria: 1. Raggi; 2. Geri. 3.a batteria: 1. Parolini; 2. Galimberti: 4.a batteria: 1. Coassini; 2. Samartino.

Repechage dei secondi: 1. Gelimberti.

Nella finale i partecipanti giunsero nel seguente ordine: 1. Paolini L. C. S. in 11 3/5; 2. Zanella dell'Ucama; 3. Caossin del R. Istituto Tecnico; 4. Galimberti dell'Ucama; 5. Raggio della 5.a comp. Sanità. Ma la Giuria classificò 4. il Coassin e 3. il Galimberti.

Nella corsa per signorine i risultati furono i seguenti:

Corsa piana di velocità 60 m. per signorine: Prima batteria: 1. Mauro; 2. Modestini. Seconda batteria: 1. Borghello; 2. Pitterli. Terza batteria: 1. Missio 2. Resini. Repechage: 1. Modestini; 2. Zimolo.

Finale: 1. Missio Angelina 9 e 1 q.; 2. Mauro Iole; 3. Borghello Annita; 4. Zimolo Ines.

Pro Gorizia - Ucama Friuli 1-1

(Campo di Porta Villalta)

La squadra del Friuli scesa incompleta ha chiuso il match alla pari con la squadra della Pro Gorizia.

Questa ha dimostrato di possedere uomini migliori ai nostri: la seconda line è stata superiore ad ogni elogio,

La Pro Gorizia ha sbagliato con Burolini cinque sicure occasioni per segnare.

Il caldo ha impedito ogni buon svolgimento di gioco da ambo le parti.

L'arbitro sig. Miani durò fatica a frenare il gioco pesante svolto in maggior parte dai concittadini.

Risultati di Prima Divisione

Legnano Milan 1 a 1.
Genoa batte Udine 5 a 0.
Padova batte Alessandria 1 a 0.
Spal Novara 1 a 1.
Virtus batte Mantova 1 a 0.
S. S. Milanese batte Savona 2 a 1.
Internazionale batte Sampierdarena 4 a 2.
Hellas batte Torino 1 a 0.
Casale Pisa 0 a 0.
Juventus Bologna 2 a 2.
Derthona Spezia 1 a 1.
Pastore batte Doria 2 a 0.
U. S. Lucchese U. S. Novese 1 a 1.
Brescia batte Livorno 2 a 1.
Hesperia batte Cremonese 2 a 1.
Pro Vercelli contro U. S. Torinese rimandato.
Petrarca batte Speranza 1 a 0.
Modena batte Rivarolo 3 a 1.

Coppa Baldwin

La Federazione Italiana Sport Atletici organizza per il terzo anno l'assegnazione della Coppa Baldwin per squadre studentesche.

L'organizzazione sarà curata dal Foot ball Club Internazionale di Milano.

Domani ci dilungheremo in merito.

Convegno Ginnico Sportivo

La società Ginnico Sportiva «Giudecca» di Venezia indice un grande concorso Ginnico Sportivo.

L'attesa è viva e già parecchie società hanno aderito, fra le quali la nostra.

Sappiamo che l'adesione definitiva si riceve fino al 10 maggio e dovrà essere accompagnata dalla tassa d'iscrizione.

Anche su questo convegno, domani ci dilungreremo.

***

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

"Il Barbiere di Siviglia,,

Nei prossimi giorni 22, 24 e 26 avremo il «Barbiere di Siviglia» con il baritono Riccardo Stracciari e con altri principali esecutori dell'ultima esecuzione scaligera. Direttore d'orchestra sarà Mario Mascagni.

Questo — che si decise iersera alle 18 — dà ragione ad una vecchia tesi sostenuta, pure di recente, da queste colenne: date le attuali condizioni del mondo teatrale, per dare spettacoli lirici di vera importanza non si trovano impresari; ci vogliono bensì gruppi di persone facoltose che, per amore dell'arte o per altre ragioni, espongano i mezzi primi.

Però questa prova è decisiva; se la cittadinanza non risponderà. e degnamente, al prossimo appello dell'arte lirica, è da prevedere che il nostro «Sociale» d'ora innanzi accoglierà soltanto i saltimbanchi randagi.

* * *

Nella serata del 23 corrente avremo una breve apparizione di Amedeo Chiantoni. L'insigne attore ci farà sentire «Vertigini» di Gherardo Gherardi.

Nei giorni 14 e 15 del venturo mese avremo «La Nave» di Gabriele d'Annunzio. Mercedes de Personali, prescelta dall'autore, interpreterà «Basiliona».

Questa sera intanto girerà una lunga pellicola: «Visi pelati». (O che viene a fare, adunque il «Barbiere di Siviglia»?).

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si ripete l'8.o ed ultima serie intitolata *Giustizia!* dell'indimenticabile grandioso capolavoro *I tre moschettieri.*

Domani un nuovissimo capolavoro d'arte: *I figli idel Carnoale.* Il locale è arieggiato da potenti ventilatori.

—=×※×=—

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano

Rendita 82.30; Consolidato 88.35; Banca d'Italia 1662; Banca Commerciale 955; Credito Italiano 748; Banco di Roma 91.

CAMBI: Parigi 135.65; Berna 370.84 Londra 95.05; New York 20.57.50; Berlino 0.06; Vienna 0.02.80; Bukarest 9.50; Bruxelles 117.50; Madrid 314; Praga 60.70.

Borsa di Trieste

Rendita 81.63; Consolidato 89.25. CAMBI: Parigi 136.25; Londra 94.85 New York 20.42.50; Berna 368.50; Amsterdam 795; Berlino 0.05.50; Bukarest 9.50; Praga 60.90; Vienna 0.02.85; Bruxelles 117.

— XXX —

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commerciali cent. 15, minimo 20 parole.

Acquisti d'occasione

ACQUISTO carrozzella per malati nuova, usata, 3 ruote con molle. Indirizzare offerte con prezzo alla Cassetta 1038 Unione Pubblicità — Udine.

Dal 10 aprile al 31 luglio
Riduzioni Ferroviarie
per TORINO
del **40 al 60** °/ₒ dalle stazioni della linea Castellammare Adr.-Sulmona-Roma-Fiumicino e da tutte le stazioni a sud di detta linea e Sicilia e Sardegna;
del **30** °/ₒ da tutte le altre stazioni d'Italia a nord di detta linea.
Validità biglietto: 15 giorni, con due fermate facoltative. Chiedere alla biglietteria di stazione la **tessera speciale per Torino.**
Eccezionali avvenimenti: **Rappresentazioni "Passione di Cristo,,** allo Stadium; **Quadriennale di Belle Arti ed Esposizione Internaz. Fotografia; grandioso Carosello storico-militare per la visita del Re e del Presidente del Consiglio.**

ALBERGO "ANCORA D'ORO,,
Udine - Piazza Duomo 13
Vini nostrani e toscani - Birra Moretti alla spina - Trippe - Golasch - Giardinetti.
SALA PER BANCHETTI con vasto cortile.

ORTIGA NAPOLEONE
INTAGLIATORE
Vicolo Schioppettino 5 (Grazzano) Udine

—=×※×=—

POLMONI Bronchite, Pleurite, Tossi, Catarri ostinati, Tubercolosi, (broncoalveolite) guariscono radicalmente, con distruzione bacilli, mediante la «FAGOCINA» (brevettata) che rende l'espettorato facile, il respiro libero, diminuisce la febbre, sudori notturni, dolori alle spalle; tossi, sgorghi e sputi sanguigni fino a cessazione completa; ridà la forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso. Flacone dolce L. 8.60 - Comune L. 7.70 - Laborat. Farmaceutico LA FAGOCINA, Molino Armi, 29 - Milano (qu. 13).

—=×※×=—

CASA DI CURA
per malattie d'orecchie - naso - gola
Dott. GUIDO PARENTI
SPECIALISTA
UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

Italico Piva
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
per Città
Birra Dormisch
Telefono n. 136
Vendita Ghiaccio

— XXX —

La salute dipende dal sangue puro
Se al mattino vi svegliate con dolori renali e reumatici, se i vostri occhi appaiono con le borse e le vostre mani e caviglie gonfiate, avete ragione di sospettare dei vostri reni. I reni deboli lasciano veleni nel sangue e voi non potete star bene sino a che i vostri reni non sono sani di nuovo. Quello che vi occorre sono le Pillole Foster per i Reni: esse rinforzano i reni indeboliti e con tal mezzo si assicura quella purezza del sangue che la salute richiede. Ovunque: lire 5, sei scatole lire 29. (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50 Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccio Milano (8).

HARLEY DAVIDSON (500 cm.³ 1000 cm.³ 1200 cm. di cilindrata)
NORTON - (500 cm.³ di cilindrata) La più perfetta e la più economica moto inglese, modelli velocissimi
"SIDE,, di tutti i tipi
BICICLETTA A MOTORE PIVA pratica - velocissima - economica
Motori Ausigliari per Biciclette - Orione il miglior prodotto dell'industria Italiana
VENTURI DINO Via Palladio N.° 25 - UDINE

Al Mobilificio A. CRIPPA
Via Aquileia 80 - UDINE - Via Aquileia 80
si acquistano
MOBILI
d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati
Tappezzerie - Passamanteri - e Tralicci
A prezzi ridottissimi e con garanzia
accurata lavorazione propria di OTTOMANE MECCANICHE
garantite per solidità, confezione interna, durata
VISITATE SENZA IMPEGNO PRIMA DI FARE ACQUISTI

Agli abbonati

Abbiamo iniziato l'invio delle tratte a tutti gli abbonati che non sono messi ancora in regola versando l'importo del primo semestre 1923.

Si raccomanda agli amici la puntualità del pagamento.

L'AMMINISTRAZIONE

Nostalgie : :

—=×=—

IL VIALE

Ella veniva a sera, quando il cielo, là in fondo, sopra ai monti, era un mare di fuoco, ed il Viale pareva avvolto da un riflesso d'incendio.

Veniva sul muretto del ponte nell'abbarbaglio del verde dei frondosi ippocastani e dell'acqua glauca del canale tutta increspata nei brividi dell'onde.

Io vedevo da lungi il suo volto più pallido nell'ombra di smeraldo e lo splendore, nel bianco, dei suoi occhi azzurri, ridenti...

Mario e Cosetta di Victor Hugo avevano il nido di fiori e di foglie nell'incoltivato giardino che ospitava Valjean noi avevamo quel viale.

Era l'estate allora e a pena, a pena nel vespero un respiro d'aria fresca mitigava la caldura opprimente del giorno.

Dai giardini la festa dei fiori e delle piante prorompeva trionfante in mille effluvi e sui cancelli pendevano a corimbo le glicini odorose.

E le cicale stordivano con il loro eterno frinire e sulle sponde del canale, ai lavatoi, cianciavano le lavandaje, ilari, gioconde infiorate le braccia di spuma, sbattendo la biancheria nell'acqua.

E mille rumori riempivano quell'ora di mistero.

Sciami di bimbi — oltre il ponte — indugiavano a giuocare di palline nelle zanelle polverose, e la — di rimpetto — dall'officina nera del fabbro, veniva il rumore del mantice ansimante e da più lungi il canto di una mamma.

A quando, a quando — nel folto — un uccellino modulava gorgheggi e bisbigliava.

Semplici cose che riempivano l'anima di soave poesia.

Umili cose che avevano ognuna un significato profondo.

Ora passo pel Viale a ricordare.

E sono solo; e triste, e freddo, e desolato è il Viale.

Sui cancelli le glicine sono morte e nei giardini è un squallore di brughera.

I nudi ipocastani in fila, sfrondati dal gelido rovajo, tendono in alto, supplici, i rami ischeletriti e il vento li fa piegare in ritmo.

E ogni cosa svanisce lontano in una foscia calligginosa e grigia nell'uniformità del cielo e della terra.

Del cielo plumbeo, stagnante, senza luce....

Lo scricchiolìo della ghiaja, gettata di recente nei solchi fangosi della via muore in un'afonia stopposa che assorbe ogni rumore.

Nel canale l'acqua scorre più rapida più eguale: sembra uno specchio livido e piano senz'onde e abbarbagli.

Fra un albero e l'altro, in pozze acquitrinose, poche foglie roggie si disfanno nel fango.

E passano, fra i tronchi, nere e rapide ombre!...

P. di B.

Novembre 1922.

—=×××=—

Un treno assalito dai briganti in Cina
27 viaggiatori fatti prigionieri

SHANGHAI, 1. — Ieri nello Scian Tungh, a Lincheng, un treno è stato assalito dai banditi i quali, tra gli altri, ha fatto prigionieri 27 stranieri. Nell'elenco degli stranieri che viaggiavano nel treno figuravano i nomi di 5 italiani.

Nobile esempio patriottico d'un vescovo

COMACCHIO, 7. — Ieri ha avuto luogo lo scoprimento di una lapide in ricordo dei soci del circolo «Silvio Pellico» caduti in guerra. Hanno parlato applauditi l'on. Milani e il vescovo mons. Menegazzi. Questi, fra l'altro, ha detto di chiamarsi orgoglioso di avere servito la patria con fedeltà e onore per 33 mesi ed ha finito il suo discorso invocando le benedizioni di Dio sul popolo.

L'Inghilterra per la ripresa dei negoziati
Una nota separata alla Germania?

LONDRA, 7. — Lord Curzon ha presieduto stamane una riunione dei membri del gabinetto. Si crede che nella riunione sia stata discussa la nota della Germania e la risposta separata della Francia alla nota stessa.

I circoli ufficiali continuano a mantenersi riservati; ma l'«Agenzia Reuter» si ritiene informata da fonte autorevole che il governo britannico desidera probabilmente di inviare alla Germania anche esso una nota separata che, pur lasciando comprender chiaramente l'offerta della Germania come non soddisfacente e non adeguata, non avrà carattere di rifiuto puro e semplice; ma cercherà di rendere possibile la ripresa di negoziati fra la Germania e gli alleati col fine di risolvere la situazione attuale poco soddisfacente.

Nuovi attentati e nuove rappresaglie nella Ruhr

PARIGI, 7. — I giornali hanno da Dusseldorf che varie sentinelle sono state attaccate. Un aggressore è rimasto ferito; gli operai della rimessa Harsa si son messi in sciopero in seguito all'arresto di uno sabotatore. Sette poliziotti in borghese, provenienti dalla Germania, son stati arrestati. Sono stati sequestrati 50 milioni di marchi della cassa municipale di Duisburg in seguito alla mancanza di un pagamento di una multa. 17 milionii del fondo di soccorso per la Ruhr sono stati sequestrati nel municipio di Duessoldorf.

—=× ✻ ×=—

Dott. R. De Giorgio - *Dirett. respons.*
Stab. Tipografico **S. Paolino** - UDINE

—= ×o×o× =—

Orario ferroviario

(Stazione di Udine)

UDINE - TRIESTE

Partenze: 5.25 — 8.10 — 14 — 17.30* — 19.55.

Arrivi: 7* — 8.48 — 13.40 — 19.5 — 21.5.

UDINE - VENEZIA

Partenze: 2.5 — 6.15 — 7.15 (fino a Casarsa) — 10.25 — 14.5 — 17.15 — 20.

Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 19.6 — 22. 50.

UDINE - TARVISIO

Partenze: 4.15 (lunedi, mercoledi, venerdi) — 5.30 — 16.5 — 19.40.

Arrivi: 1.15 (mercoledi, venerdi, domenica) — 8.43 — 13.35 — 22.40.

UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) — 6.10 — 12.51 — 19.41*.

Arrivi: 7.33* — 9.32 (da Belvedere) — 13.55 — 19.4.

UDINE - CIVIDALE

Partenze: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.

Arrivi: 7.45 — 11 — 13.45 — 19.

(*) Soppressi la domenica.

Partenze da Udine

UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Arrivi a Udine

Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 N 19.59 — 21.2.

—=× ✻ ×=—

Linee Goriziane

in vigore dal 1 Dicembre

GORIZIA - TRIESTE

Partenze 6.28 — 9.09 — 15.09 — 21.01.
Arrivi 7.52 — 12.33 — 18 — 19.56.

GORIZIA MERIDION. - AIDUSSINA

Partenze da Gorizia M. 7,15 — 13.40 — 18.35 — (Gorizia Nord) 19.25 (*).
Arrivi a Gorizia M. 5.55 (*) (da Gorizia Nord) — 6.17 (*) — 7.48 (da Piedicolle) — 12.28 — 18.7.
(*) sospesi alla domenica.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)

Partenze da Gorizia M. 5.58 — 7.54 — 12.40 — 18.13 — 20.01.
Arrivi a Gorizia M. 6.24 — 9.07 — 14.57 — 18.31 — 20.56.

GORIZIA - CERVIGNANO

Parte da Gorizia: 7.30 — 17.30.
Arrivo a Cervignano: 9.30 — 19.15.

CERVIGNANO GORIZIA

Parte da Cervignano: 7 — 13.
Arrivo a Gorizia: 8.45 — 15.
In concidenza coi treni Trieste-Venezia.

UDINE-CERVIGNANO PONTILE per GRADO

Partenze da Udine 5.10 — 1251 — 19.41.
Da Cervignano 6.30 — 14.05 — 20.40.
Da Pontile per Grado 7.10 — 14.45 — 21.20.
Arrivi a Udine 9.32 — 19.04.
A Palmanova 6.50 (S) — 8.56 — 18.30.
A Cervignano 6.25 (*) — 8.06 — 18.08 — 22.08 (*).
(*) sospesi alla domenica.
A Pontile per Grado 7.15 — 16.50 — 21.25 (*).

—=× ✻ ×=—

Linee automobilistiche

Ing. Ribi e C. - Via 9 Agosto 6, Gorizia (Orari in vigore dal 1 Gennaio 1923)

(Sospeso alla domenica)

Parte da Gorizia ore 12.30.

GRADO - TURRIACO - GORIZIA

(Sospeso alla domenica)

Parte da Grado ore 7 — Arrivo a Gorizia ore 9.20.

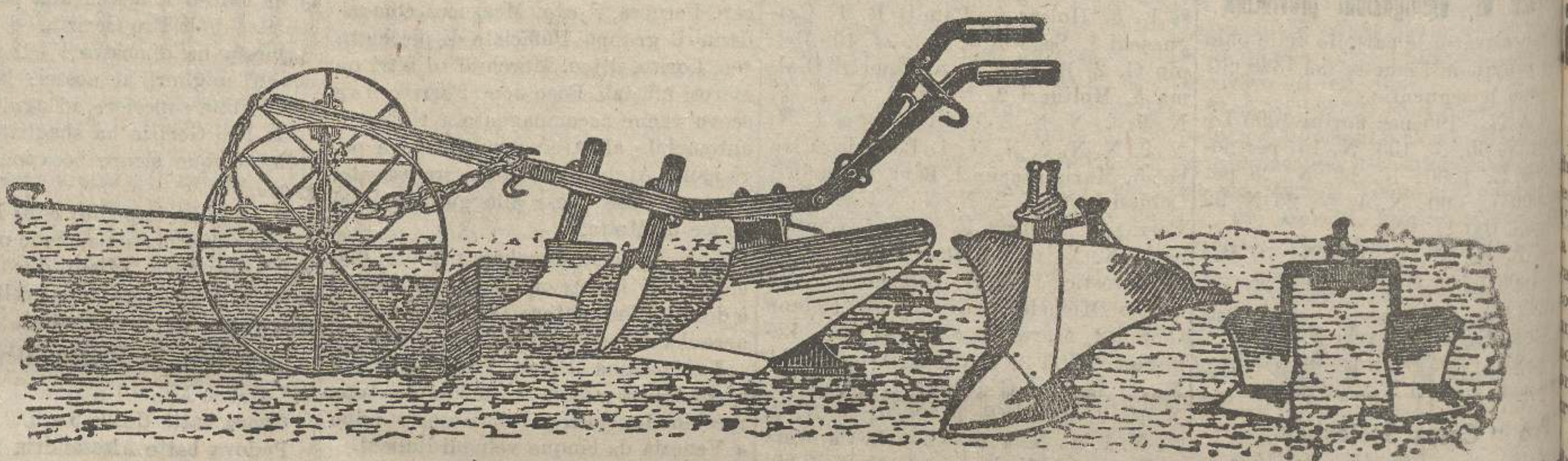
GORIZIA - POSTUMIA

Parte da Gorizia ore 6.50 — 16.30*.
Arrivo a Postumia ore 10.20 — 20.5*
(*) Sospeso alla domenica.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatori e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: **N. 6** (scheletro acciaio) **L. 600 - N. 7** (scheletro acciaio) **L. 675 - N. 8** (scheletro acciaio) **L. 750 - N. 10** (scheletro acciaio) **L. 775.** - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell' Agraria Ponte Poscolle,

— E per i pezzi di ricambio?

— Sempre all' Associazione Agraria Friulana.

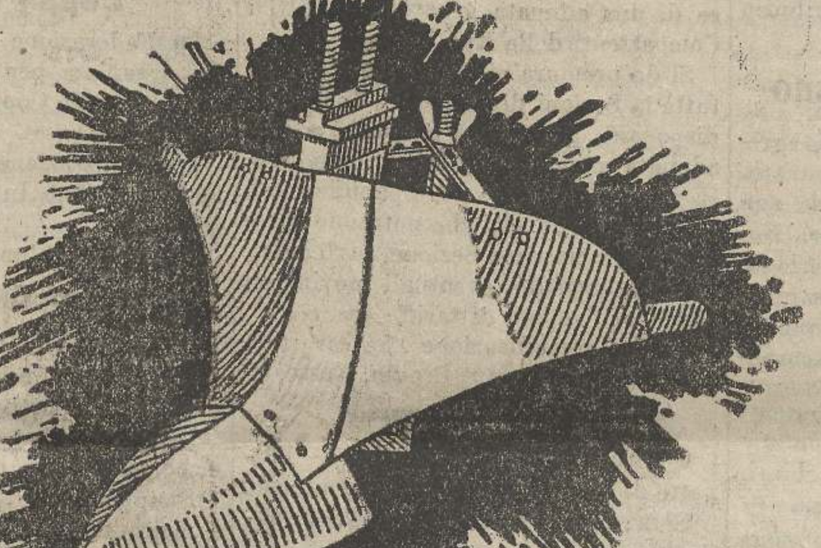
— E per le Riparazioni?

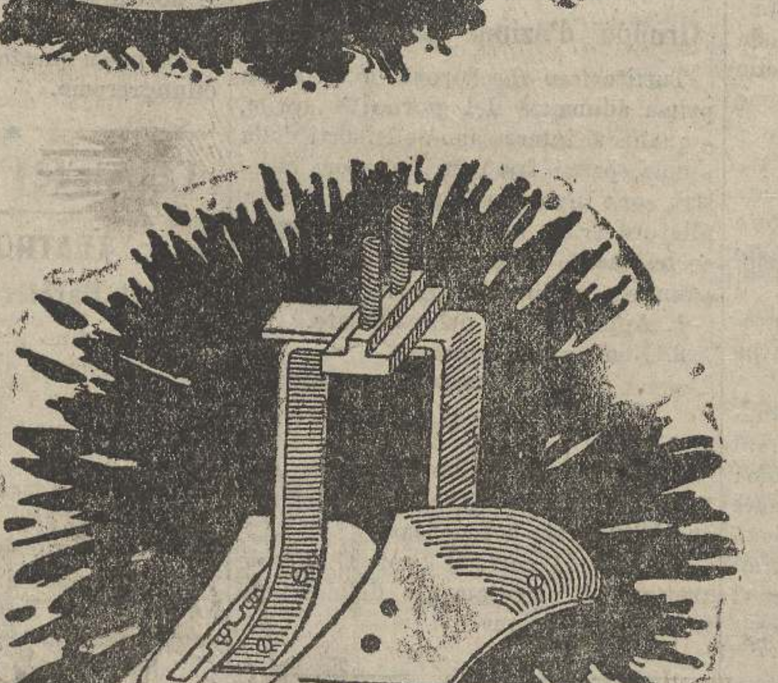
— Sempre all' Associazione Agraria Friulana.

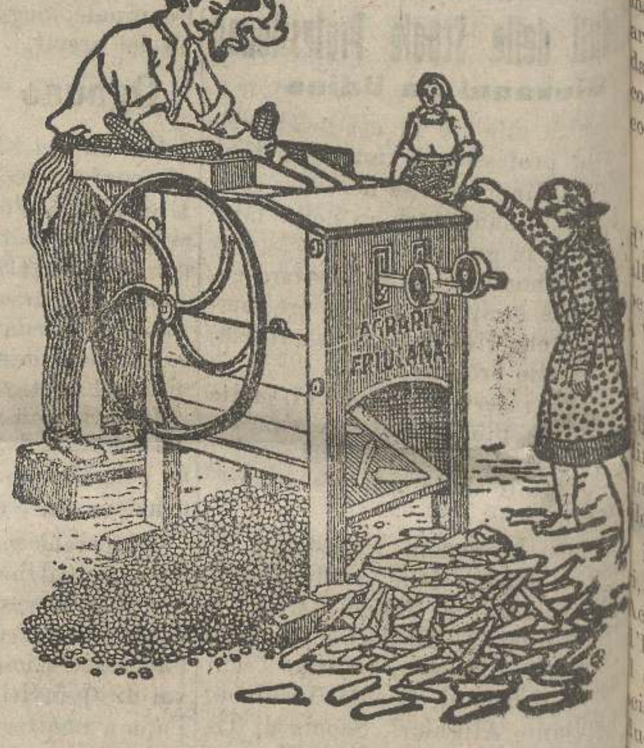
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

ARATRI







FALCIATRIC

Voltafieni

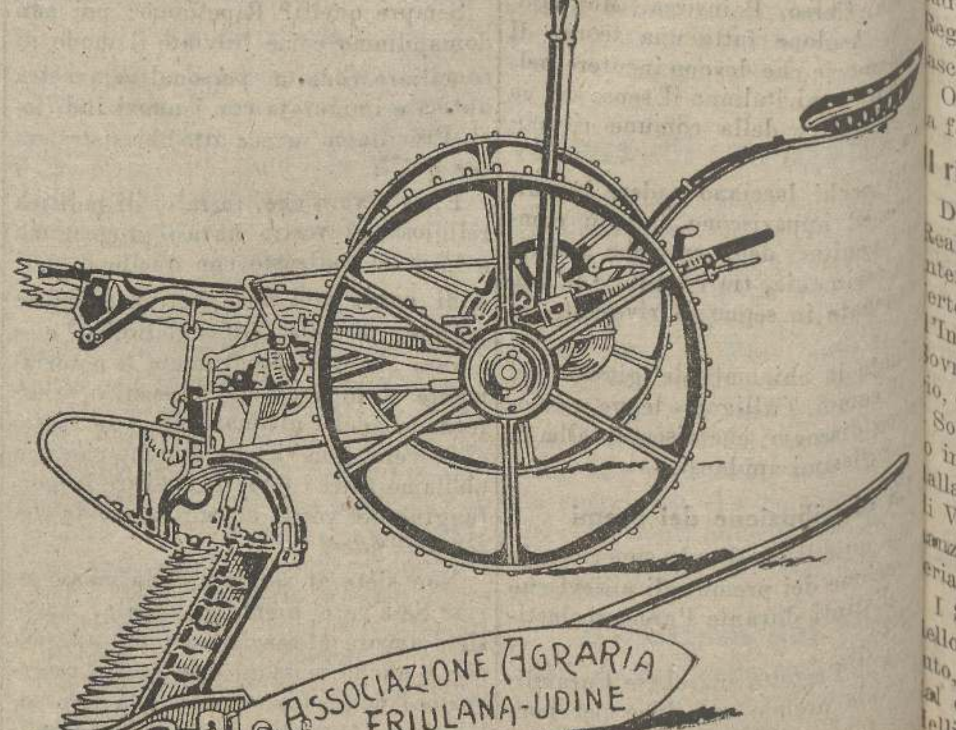
Rastrelli

APPARECCHI PER MIETERE ec

NITRATO DI SODA

SOLFATO di RAME

ZOLFI



ecc. ecc.